

miglia; l'onorevole Collotta, per causa di pubblico servizio; e l'onorevole Castelnuovo, per ragioni di salute.

(Sono accordati.)

(I deputati Deleuse e Collobiano prestano giuramento.)

#### DISCUSSIONE SOPRA UN'ELEZIONE.

**PRESIDENTE.** La Giunta per la verifica delle elezioni ha trasmesso il seguente verbale:

« Il 21 gennaio 1874;

« Scorta la relazione dell'onorevole Depretis;

« Esaminati gli atti elettorali del primo collegio di Ravenna, n° 356, e la proclamazione fatta nella votazione di ballottaggio del 14 dicembre 1873 a deputato di quel collegio del signor ingegnere cavaliere Baccarini;

« Visti gli articoli 96 e 97 della legge 17 dicembre 1860;

« Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *F*, e il titolo VII della legge 20 novembre 1859 sulle opere pubbliche;

« Ritenuto che l'eletto cavaliere Baccarini, ingegnere-capo di prima classe del genio civile, chiamato con regio decreto del 27 aprile 1873 a reggere la direzione generale delle opere idrauliche, riveste la qualità d'impiegato regio avente uno stipendio sul bilancio dello Stato, e quindi ineleggibile, non potendosi comprendere in alcuna delle categorie tassativamente eccettuate dall'articolo 97 della legge elettorale;

« Per tale motivo:

« La Giunta per la verifica delle elezioni,

« Ad unanimità,

« Propone l'annullamento dell'elezione del primo collegio di Ravenna nella persona del signor cavaliere Baccarini.

« *ff. di presidente*

« **DEPRETIS.** »

**FARINI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Farini ha facoltà di parlare.

**FARINI.** Dacchè fu istituita l'attuale procedura per informare e proporre alla Camera sulle elezioni, non vi furono che pochissimi casi di contestazione, e, se male non mi appongo, nessun caso di deliberazione della Camera contraria alle proposte della Commissione.

*Una voce.* Ve ne fu uno!

**FARINI.** A me spiace per conseguenza di dovere in quest'occasione contrastare alla proposta che

dalla Commissione viene fatta. E me ne spiace, perchè debbo turbare un'armonia veramente ammirevole, e perchè non presumo delle mie forze tanto da poter indurre la Camera in opinione diversa da quella della Commissione. Me ne spiace finalmente, perchè io debbo far tacere in me, contrastando direttamente all'onorevole Depretis, relatore della Giunta...

**MASSARI.** Non è relatore.

**FARINI...** quei sentimenti di disciplina di partito che furono dalla educazione militare in me inculcati. Ma, quando io ho voluto ricercare le ragioni per cui la Camera si facilmente ha sin qui aderito alle proposte della Giunta sulle elezioni, io ho veduto ciò essere accaduto, non perchè la Camera si sia tacitamente spossessata di un suo diritto, ma soltanto perchè la Commissione non ha mai fatto questione di persone o di partiti, e ha avuto sempre questa costante massima di non contrastare mai alla volontà degli elettori quando il testo esplicito della legge non impedisca di ammettere l'eletto fra di noi.

Neppure io farò questione di persona. Io mi onoro dell'amicizia dell'eletto signor Baccarini, nè vorrei per conseguenza fosse creduto l'amicizia facesse velo al mio giudizio. Anzi, se io dovessi scendere entro di me medesimo e lasciar corso a questo sentimento dell'amicizia, siccome io conosco per esperienza personale le tribolazioni, le spine ed anche i danni materiali che molte volte seguono il deputato impiegato, così nell'amicizia non saprei trovare argomenti per difendere l'elezione di un deputato impiegato.

Che non mi spinga neppure questione di partito, ve lo persuaderà il considerare come in questo momento io combatto specialmente l'onorevole Depretis. E poi io confido che la liberale città di Ravenna, qualora l'eletto ora da essa non sia ammesso fra noi, saprà trovargli altro degno successore appartenente al gran partito liberale progressista. Ma siccome io non ho visto in questa occasione scrupolosamente rispettata dalla Giunta la massima fondamentale, di non contrastare alla volontà degli elettori quando dessa non urti contro un testo esplicito di legge, così io mi propongo di far vedere alla Camera come l'elezione debba essere convalidata.

Il signor Baccarini ha un grado nel genio civile, è ingegnere capo di prima classe; egli ha contemporaneamente, non dirò due impieghi, ma copre due funzioni nel genio civile.

**PRESIDENTE.** (*A mezza voce, ai suoi vicini*) Non è membro nato, non è ispettore.